



Il ProMIS incontra la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea

Bruxelles, 5.12.2023

Introduzione

L'evento, svoltosi presso l'Ufficio di Bruxelles della Regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino, ha avuto l'obiettivo di approfondire, grazie al ruolo centrale che la Rappresentanza Italiana ha nei rapporti tra le Autorità italiane e le istituzioni dell'Unione Europea nella promozione e diffusione degli interessi e delle posizioni dell'Italia, i temi centrali di interesse delle Regioni quali salute, politica di coesione, politica sociale, lavoro e occupazione.

L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di **Vesna Caminades** e **Katharina Lonardi** dell'Ufficio di Bruxelles della Regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino, per poi lasciare la parola a un dialogo, moderato da **Lisa Leonardini** Coordinatore tecnico di ProMIS, con gli attaché della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea: **Pasquale Simonetti**, **Silvia Valli**, **Annamaria Matarazzo** e **Alessia D'Annibale**.

Messaggi chiave

PASQUALE SIMONETTI - Sanità, Prodotti Farmaceutici

- Il compito dell'attaché è quello di lavorare principalmente con il Consiglio europeo attraverso la partecipazione a gruppi consultivi. Il lavoro degli attaché ha un impatto anche sulla Commissione europea e sul Parlamento europeo, ma l'attenzione principale è rivolta al Consiglio, mentre le attività discendenti sono attuate dai Ministeri.
- Le attività legislative di cui si stanno occupando al momento in ambito salute riguardano: Spazio Europeo dei Dati Sanitari, sostanze di origine umana e pacchetto farmaceutico. Per quanto riguarda lo Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS), che ha come obiettivo la facilitazione dell'accesso e dello scambio di dati sanitari a livello





transfrontaliero, al fine sia di sostenere l'erogazione di assistenza sanitaria ("uso primario dei dati") che di orientare la ricerca sanitaria e l'elaborazione delle politiche in materia (riutilizzo dei dati, detto anche "uso secondario dei dati"), si sta concludendo il testo in prima lettura, cui segue votazione in plenaria del Parlamento e successivamente triloghi tra Commissione, Parlamento e Consiglio. Se tutto procederà verrà approvato a fine mandato dalla presente legislatura.

La revisione delle direttive sulle sostanze di origine umana è invece già in fase di trilogo, mentre il pacchetto farmaceutico, che comprende temi come la resistenza antimicrobica e l'accesso al mercato, è già stato approvato. La norma sul pacchetto farmaceutico riguarderà la produzione dei farmaci non l'utilizzo.

- La parte non legislativa di cui si occupano comprende invece temi come la salute mentale e la prevenzione del cancro. Per quanto riguarda la salute mentale sono state approvate delle [Conclusioni](#) da parte del Consiglio che sottolineano l'importanza di affrontare la salute mentale e il benessere mentale nei diversi contesti nel corso della vita, apportando in tal modo benefici sia per gli individui che per le società e forniscono agli Stati membri indicazioni per l'attuazione attraverso piani d'azione o strategie.

Rispetto alla tematica cancro, il Consiglio ha formulato delle [Conclusioni sullo screening del cancro](#) e prevede di affrontare la prevenzione del cancro attraverso le vaccinazioni nel prossimo trimestre.

- Le Joint Action sono strumenti fondamentali sia nell' accompagnare il processo legislativo che gli Stati membri.

Ulteriori informazioni: [Salute - Consilium \(europa.eu\)](http://Salute - Consilium (europa.eu))

SILVIA VALLI - Politica Regionale, Fondi Strutturali, Cooperazione Territoriale, Strategie Macroregionali

- La politica di coesione sta dando maggiore priorità al tema della salute dopo la pandemia. È stato introdotto un regolamento per integrare gli aspetti sanitari nella politica di coesione e nella programmazione delle risorse italiane.
- Per quanto riguarda la parte legislativa, il Consiglio sta lavorando in questo momento alla proposta, che fa parte della revisione del quadro finanziario pluriennale, che comprende l'attivazione della piattaforma UE per le innovazioni strategiche. L'idea risponde all'esigenza sempre più forte dell'UE di perseguire un'autonomia strategica nei settori chiave, tra cui quello medico-farmaceutico. A tal proposito la CE ha optato per una proposta pilota per un fondo di sovranità che mira a rafforzare i fondi diretti per la tecnologia e l'innovazione, a mobilitare i fondi della coesione e a sostenere i settori high tech, biotech e green tech. L'industria farmaceutica ha mostrato nei mesi





di negoziato interesse per la proposta e potrebbe essere fornito un potenziale sostegno sia per la strumentazione medica che per il settore farmaceutico.

Si sta discutendo sull'inclusione della sanità mobile tra le tecnologie strategiche, con l'Italia che spinge per un'ampia definizione dei settori. L'Italia ha, inoltre, chiesto alla Commissione europea di fornire linee guida sui criteri di ammissibilità per i diversi fondi in cui rientra tutta la parte delle competenze.

- Verranno create sinergie e sportelli di assistenza per indirizzare le parti interessate ai bandi di finanziamento appropriati, comprese le iniziative dell'UE per la salute e l'UE digitale.
- È stata avviata una consultazione pubblica per incrementare i progetti nelle aree STEP assistite.
- L'iniziativa del meccanismo transfrontaliero dell'UE ha incontrato difficoltà in seno al Consiglio a causa della resistenza e della complessità. La Commissione ha elaborato una proposta migliorata ma in Consiglio c'è una resistenza forte.

ALESSIA D'ANNIBALE - Lavoro e Occupazione

- La salute e il lavoro sono intrinsecamente legati e devono essere considerati prioritari nelle iniziative di salute sul lavoro.
- Lo sviluppo delle competenze è fondamentale per soddisfare le esigenze della forza lavoro, soprattutto a fronte di una crisi demografica.
- È necessario creare canali di comunicazione per diffondere efficacemente le informazioni sulle iniziative di salute sul lavoro.
- L'equilibrio tra lavoro e vita privata e la formazione delle competenze sono elementi importanti per promuovere il benessere dei lavoratori.
- L'Italia registra una carenza di manodopera nelle professioni sanitarie, evidenziando la richiesta di lavoratori qualificati.
- La Commissione Europea ha messo in campo il Pacchetto Mobilità dei Talenti per creare un quadro comune per gli Stati membri che si occupano di salute sul lavoro.
- Altri Paesi stanno implementando una legislazione più severa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- La strategia della CE sulla sicurezza sul lavoro si concentra sull'aiutare i lavoratori a far fronte ai cambiamenti e a riconsiderare gli schemi di lavoro tradizionali. (ad esempio si sta negoziando una direttiva sul lavoro sulle piattaforme digitali).
- La confusione dei confini tra lavoratori dipendenti e autonomi rappresenta una sfida per fornire adeguate tutele ai lavoratori.
- La protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze nocive, come gli agenti cancerogeni, è una priorità.



- Sindacati e datori di lavoro dovrebbero collaborare per garantire la sicurezza dei lavoratori.
- La salute mentale e il lavoro precario sono questioni importanti che richiedono attenzione.
- Sono necessarie iniziative che promuovano il benessere e la formazione dei lavoratori precari.
- Le iniziative di apprendistato dovrebbero essere sostenute per migliorare lo sviluppo delle competenze.

ANNAMARIA MATARAZZO- Politica Sociale, Pari Opportunità

- Demografia, digitalizzazione e pari opportunità sono tre aspetti principali da considerare in relazione all'occupazione e all'assistenza.
- La demografia rappresenta una sfida importante, in particolare per quanto riguarda l'assistenza a lungo termine, che porta a concentrarsi sulla politica sociale.
- La [strategia per l'assistenza a lungo termine](#) lanciata dalla Commissione europea nel 2022 vuole dare priorità agli interventi sia per i fornitori di assistenza che per i beneficiari. Entro giugno 2024, ogni Stato dovrà riferire alla Commissione europea sull'attuazione delle raccomandazioni. Questo darà la possibilità di esplorare il modo in cui sono declinate le misure di ogni Paese in materia.
- La collaborazione di ProMIS con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata essenziale per una gestione efficace del processo di implementazione della strategia LTC sul livello nazionale.
- L'Europa dovrebbe fornire indicazioni per garantire una chiara comprensione della permeabilità delle politiche europee e internazionali.
- Sul versante dei prestatori dei servizi, la carenza di personale, le competenze e il genere sono fattori importanti da considerare nella prospettiva di attuazione.
- Lo scorso 27 novembre, il Consiglio EPSCO ha approvato delle [Conclusioni sulla transizione dei sistemi di assistenza](#) lungo tutto l'arco della vita verso modelli di sostegno olistici, incentrati sulla persona e basati sulla comunità, con una prospettiva di genere
- Un coordinamento costante con la Commissione europea è necessario per il successo dell'attuazione dei risultati del rapporto LTC